

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389908
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI MOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Reperti archeologici
CTG - Categoria disciplinare	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO
OGD - Definizione bene	lucerna
OGN - Denominazione/titolo	Lucerna
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Bari
LCI - Indirizzo	via Venezia, 73
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Archeologico di Santa Scolastica
LDCK - Codice contenitore fisico	0379743965761
LDCG - Codice contenitore giuridico	3503443965761
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.871016379

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.132123751
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/3cqhJrVJZHsV22pC9
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ I a.C.-I d.C.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>La lucerna in terracotta proviene da indagini archeologiche effettuate negli anni '70 del Novecento in occasione dei lavori di restauro dell'ex complesso conventuale di San Francesco della Scarpa ubicato al limite occidentale della città vecchia di Bari, ed è stata rinvenuta in un contesto riferibile ad una domus romana. È parzialmente frammentaria e il diametro del disco misura cm 10, ma il soggetto decorativo è ben visibile e consente di collocarla nell'ambito delle lucerne con iscrizione beneauguranti databili tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. Questa tipologia di lucerna era detta a recipiente chiuso, per distinguerla da quelle aperte più antiche che, oltre a proteggere il liquido combustibile dalle impurità, offriva uno spazio superiore da poter decorare con i temi più svariati che soprattutto in età imperiale divennero numerosissimi. Questo modello era tra i più diffusi nel mondo romano con spalla appena spiovente separata dal disco ad anello a rilievo e ansa ad anello scanalata; è visibile almeno uno dei fori superiori di aerazione. In questo caso il reperto è mancante del becco anteriore. La decorazione è a rilievo e il soggetto raffigurato è una Vittoria presumibilmente alata, drappeggiata, raffigurata di profilo.</p>
ELR - Iscrizioni/elementi di rilievo	<p>Nella mano sinistra la Vittoria ha una spiga di grano, mentre la mano destra è posata su uno scudo all'interno del quale è leggibile l'iscrizione ANNUM NOVUM FAUSTUM FELICEM MIHI "che il nuovo anno sia per me felice". Nel campo sono visibili, oltre a elementi vegetali quali un fico e un dattero, anche tre monete (strenae) di cui una dietro la vittoria con la raffigurazione di Giano Bifronte che rappresenta il passaggio dall'anno vecchio al nuovo.</p>
RES - Contesto di provenienza	<p>Il rinvenimento di questa lucerna insieme ad altri reperti durante le indagini nel sito dell'ex Convento di San Francesco della Scarpa, sono una delle testimonianze della pluristratificazione della zona oggi occupata dal centro storico di Bari, che vanta una continuità di frequentazione che va dall'età del Bronzo fino al Medioevo. I livelli stratigrafici individuati durante gli scavi in corrispondenza del vano absidale della chiesa conventuale, hanno restituito resti di un abitato capannicolo dell'età del bronzo, una sepoltura a enchytrismòs (sepoltura riservata ai bambini il cui corpo veniva deposto all'interno di un vaso in terracotta in posizione rannicchiata) datata tra il VI ed il V a.C. e resti di un quartiere abitativo della città romana, con fasi di età repubblicana e della prima età imperiale, contesto dal quale proviene la lucerna.</p>
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica- materiale composito	Reperti archeologici/ argilla

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	10
CDG - Condizione giuridica	proprietà Stato
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO**

DCMN - Codice identificativo	New_1717661719933
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Lucerna con iscrizione, da Bari.
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID588_01.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Depalo M.R., La Rocca L., Longobardi F., Radina F. (a cura di), Santa Scolastica. Museo Archeologico Bari. Guida alla visita, Bari 2021, p. 98 fig. 14.
BIB - Bibliografia/sitografia	Morizio V., Siciliano A., San Francesco della Scarpa, in Andreassi G., Radina F. (a cura di), Archeologia di una città. Bari dalle origini al X secolo, Bari 1988, p. 482 scheda n. 996, p. 490 fig. 712.6.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
CMR - Responsabile	Caldarole Giovina (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.